



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Progetto n.1

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

<u>1.Dati identificativi.....</u>	<u>3</u>
<u>2.Struttura organizzativo-gestionale di progetto.....</u>	<u>5</u>
<u>3.Analisi del contesto e del fabbisogno.....</u>	<u>6</u>
<u>4.Descrizione del progetto.....</u>	<u>7</u>
<u>5.Piano finanziario.....</u>	<u>12</u>
<u>6.Cronoprogramma.....</u>	<u>14</u>

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	I64H22000090006
Tipologia Ente	Consorzio pubblico di Comuni
Denominazione Ente	Società della Salute Senese
Codice ATS	9-202004142249391
ATS Associati	NO
Ente proponente	Società della Salute Senese
Comuni aderenti	Comune di ASCIANO (SI) Comune di BUONCONVENTO (SI) Comune di CASTELLINA IN CHIANTI (SI) Comune di CASTELNUOVO BERARDENGA (SI) Comune di CHIUSDINO (SI) Comune di GAIOLE IN CHIANTI (SI) Comune di MONTERIGGIONI (SI) Comune di MONTERONI D'ARBIA (SI) Comune di MONTICIANO (SI) Comune di MURLO (SI) Comune di RADDA IN CHIANTI (SI) Comune di RAPOLANO TERME (SI) Comune di SIENA (SI) Comune di SOVICILLE (SI) Comune di MONTALCINO (SI)
Posta elettronica	
PEC	sds.senese@pec.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	
Qualifica	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	sds.senese@pec.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

Alla gestione del progetto la SdS Senese dedica un team organizzativo che si compone di risorse professionali stabilmente impiegate in azienda e con profili professionali aderenti ai fabbisogni di competenze tecniche ed amministrative per l'efficace gestione del progetto e il raggiungimento delle milestone, in particolare:

_ assistente sociale (1 risorsa) titolare di posizione organizzativa nell'area Disabilità della SdS Senese con ruolo di Project Manager, si occuperà di monitorare costantemente l'andamento del progetto al fine di evidenziare criticità, punti di forza e di debolezza in corso d'opera ed apportare i necessari correttivi e migliorie al fine di raggiungere gli obiettivi di target e qualità degli outcome previsti; sarà inoltre responsabile della valutazione dei bisogni socio-sanitari dei beneficiari e dei relativi piani di assistenza individuali che monitorerà in corso di realizzazione per verificarne la rispondenza e l'efficacia rispetto ai bisogni rilevati. Al Project manager compete il monitoraggio fisico e qualitativo costante e per tutta la durata del progetto, ciò consentirà di garantire, e anche migliorare, la performance delle attività proposte e del progetto complessivamente inteso;

_ responsabile amministrativo (1 risorsa) anche questo titolare di posizione organizzativa nell'area di Coordinamento amministrativo della SdS Senese, con funzioni di coordinamento professionale e di monitoraggio di tutti gli aspetti amministrativi collegati ai beneficiari e a tutti gli altri enti collegati alla realizzazione dei progetti abitativi e lavorativi;

_ addetto amministrativo (1 risorsa) dedicato specificatamente alle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione quali-quantitativa e finanziaria del progetto.

Completano il team organizzativo:

_ Equipe di base UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità) composta da 3 assistenti sociali dedicati, 3 Medici di comunità ed 1 amministrativo, integrata dagli specialisti ASL di riferimento dell'utente e dal terzo settore coinvolto; si occuperà dell'individuazione dei beneficiari, della valutazione, progettazione personalizzata e monitoraggio/rivalutazione in corso di progetto;

_ tecnico (1 risorsa) responsabile dei procedimenti collegati alle attività infrastrutturali, indicato dal Comune di Siena proprietario della struttura;

_ assistenti familiari da attivare anche avvalendosi della collaborazione di enti terzi, con le modalità previste dalla normativa vigente e dopo averne condiviso la scelta con i beneficiari del progetto abitativo.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

Il rapporto "Welfare e salute in Toscana 2021" registra 11556 persone disabili - età 0-64 e disabilità accertata (L. 104/1992) – in Toscana, l'incidenza della disabilità e disabilità grave sulla fascia di popolazione 0-64 nella Zona Senese è del 4,8%. Le persone in carico all'UVMD della SDS Senese al 2021 risultano essere 395.

È una platea di potenziali beneficiari consistente rispetto alla quale il progetto sceglie di indirizzarsi ad un target di consolidamento dei percorsi di autonomia. Pertanto, per l'individuazione dei beneficiari si partirà da coloro che, avendo partecipato a precedenti progetti, come le palestre di autonomia diurna e esperienze di residenzialità medio brevi, siano pronti per percorsi di autonomia più duraturi. Ciò consentirà di velocizzare l'avvio dei progetti individuali, ma soprattutto di sviluppare percorsi più solidi ed efficaci.

Sarà posta particolare attenzione sulla composizione di gruppi per valorizzare le competenze dei singoli e le risorse del gruppo.

Altro aspetto caratterizzante è il coinvolgimento delle famiglie nelle esperienze dell'abitare in autonomia, tema emerso dai tavoli di co-programmazione e co-progettazione sul Dopo di Noi, effettuati anche in questo periodo, come dirimente per l'efficacia dei progetti individuali.

L'esperienza del co-housing sarà valorizzata andando a potenziare i percorsi abitativi per rispondere anche ai bisogni delle persone con disabilità più grave con supporti domiciliari e strumenti di domotica.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

Il progetto prevede percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità da individuare, in via prioritaria ma non esclusiva, tra coloro che hanno già sperimentato brevi esperienze di vita autonoma in precedenti progetti.

Il progetto sarà realizzato in un'unità abitativa del Comune di Siena, Casa Arcobaleno, che ha già ospitato percorsi di vita indipendente del Dopo di Noi. Sono previsti interventi di ammodernamento, efficientamento energetico e domotica, la struttura ospiterà per la durata del progetto 3 cicli da 4/5 persone, in linea con la L.R.T. 2/R 9 gennaio 2018 e le disposizioni del Dopo di Noi che fissano massimo 5 persone per ciclo.

In linea con le milestone, l'organizzazione progettuale assicura la disponibilità della struttura abitativa e l'avvio dei primi progetti individuali da dicembre del 2022 (compatibilmente con i tempi di sottoscrizione della convenzione), per arrivare a termine progetto a 12 beneficiari, pari al 2,5% del target territoriale.

Ogni ciclo progettuale è articolato in:

1_ definizione e attivazione progetto personalizzato: l'UVMD valuterà le situazioni con il coinvolgimento del beneficiario, della rete familiare, degli operatori di riferimento e del terzo settore, e con il project manager. La definizione del target terrà conto delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitative, ambientale ed economica, dei bisogni e delle aspettative della persona. La composizione dei gruppi abitativi sarà eterogenea.

2_ autonomia abitativa: sarà portata avanti l'esperienza del co-housing iniziata con il percorso del Dopo di Noi con l'inserimento nella Casa Arcobaleno, dotata di spazi comuni ed individuali idonei ai percorsi di autonomia e socializzazione e con il supporto di personale dedicato: educatori professionali, assistente familiare/ADB con ruolo di facilitatori dei percorsi di vita indipendente; figura di consulenti alla pari.

3_ inserimento lavorativo: in questa fase è prevista la formazione per lo sviluppo delle competenze digitali e il percorso di inserimento lavorativo o tirocinio formativo. L'UVMD darà indicazioni al project manager in merito al fabbisogno e alla tipologia di formazione sulle competenze digitali, al fine di programmare ed organizzare corsi formativi pertinenti e rispondenti alle attitudini e competenze dei singoli soggetti, così come rilevato nei progetti individualizzati. Il percorso di inserimento lavorativo si avvale dell'educatore professionale e/o ADB che supporta l'avvicinamento al lavoro o aiuta la persona ad acquisire maggiori competenze negli spostamenti. Tali figure professionali daranno continuità al percorso di autonomia abitativa, personale e lavorativa, operando anche all'interno della precedente azione. Per rispondere alle esigenze dei singoli, sono previste specifiche azioni che faciliteranno lo svolgimento del lavoro da remoto con l'acquisto di strumenti informatici e l'attivazione della rete wireless e l'acquisto di tecnologie domotiche.

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- B.1 - Reperimento alloggi
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

1. *Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
2. *Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
3. *Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

La progettazione nell'ambito del PNRR ha trovato, come nelle precedenti progettazioni, il suo punto di forza nel Tavolo della disabilità del territorio. Strumento di confronto con il terzo settore nei processi di co-programmazione e co-progettazione.

1.AZIONE Definizione e attivazione del progetto personalizzato

- Assunzione di un'assistente sociale part-time per il rafforzamento della UVMD
- Formazione operatori UVMD realizzati dalla Regione Toscana
- Coinvolgimento attivo della persona e della sua famiglia
- Coinvolgimento operatori sociosanitari e della rete del terzo settore
- Definizione in équipe del progetto di vita

2 AZIONE Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

- manifestazione di interesse gestione co housing
- ristrutturazione bagno appartamento Casa Arcobaleno con adattamento funzionale alle esigenze delle diverse tipologie di disabilità comprese quelle sensoriali.
- sostituzione degli infissi
- installazione delle tecnologie di domotica: videosorveglianza, geolocalizzazione, telesoccorso

3. AZIONE lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza

- Acquisto di strumentazione tecnologica
- Creazione delle connessioni fra i ragazzi con disabilità e le opportunità formative presenti nel territorio;
- Rafforzare il network collaborativo tra gli attori della filiera dell'inserimento lavorativo: Centri per l'Impiego, Agenzie per il collocamento, Formatori, ETS, Cooperative
- Sensibilizzare gli enti della comunità locale ad accogliere nuovi inserimenti e aggiornare periodicamente, la mappatura degli enti disponibili ad ospitare i ragazzi.
- Formazione competenze digitali
- Ricondurre tutte le progettazioni legate agli inserimenti lavorativi nei Progetti di Vita della persona.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

A conclusione dell'esperienza progettuale l'auspicio è di dare continuità e sostenibilità ai progetti di coabitazione con i finanziamenti del *Fondo per la non autosufficienza* e sul *Fondo dopo di Noi*, anche attraverso la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari.

L'intento è innescare una circolarità delle diverse progettazioni valorizzando le esperienze fino ad oggi realizzate.

1. AZIONE Definizione e attivazione del progetto personalizzato

-Assumere un'assistente sociale dedicata alla UVMD per due anni

-Realizzare 12 progettazioni personalizzate che contemplino i percorsi di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo, di cui almeno 1 entro il 31/12/2022.

2 AZIONE Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

-attivazione co-housing

-Realizzare il bagno e gli altri adattamenti domestici quali per esempio l'installazione della domotica e sostituzione infissi, compatibilmente con i tempi di sottoscrizione della convenzione.

3. AZIONE lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza

-realizzazione di percorsi di autonomia nell'utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere la sede di lavoro e per favorire connessioni e conoscenza delle opportunità formative

-Attivazione di 12 inserimenti lavorativi e formalizzazione nel progetto di vita

-Aumento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nelle modalità di lavoro in smart working;

-Ricognizione mappatura delle risorse degli enti ospitanti disponibili ad attivare inserimenti lavorativi

- valutazione qualitativa da parte dei Tutori aziendali ospitanti i ragazzi nei percorsi lavorativi.

Per verificare il livello di soddisfazione delle persone con disabilità sarà prevista la somministrazione di un questionario in forma anonima.

Per verificare gli outcome di progetto, è prevista la somministrazione di un questionario ai tutor aziendali sul livello di crescita delle competenze delle persone post inserimento lavorativo.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Numero di gruppi appartamento	1
Numero di beneficiari	12
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	2,50%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

PROGETTO n.1			
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità			
Durata attività dal 01.01.2023 al 31.03.2026			
	<i>attività</i>	<i>note</i>	<i>budget</i>
1a	A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato – A.1 Costituzione o rafforzamento equipe.	E' prevista la figura di Educatore professionale anche per favorire percorsi di mobilità e le connessioni con le opportunità formative e lavorative.	79.269,10
1b	B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. B.5 Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza.	E' prevista la figura di Educatore professionale, dell'Addetto di base ed eventualmente dell'infermiere.	369.998,15
1c	C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi.	Tutor con adeguate competenze ed esperienza almeno biennale.	76.251,75
1d	C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Corsi di formazione nel settore delle competenze digitali, anche in modalità smart working.	20.000,00
Totale progetto n.1			545.519,00

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

L'azione B Attività B3 "Adattamento e dotazione delle abitazioni" comprende interventi per l'efficientamento energetico dell'immobile e ristrutturazione di un bagno.

L'azione B Attività B5 "Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza" si configura come altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto e, come illustrato, nella sezione modalità relativa alle modalità di attuazione (4.3) sarà gestita attraverso una co-progettazione anche con il coinvolgimento degli enti del terzo settore.

L'azione C Attività C1 "Fornitura della strumentazione necessaria", oltre a acquisizione di apparecchiature informatiche e reti, comprende anche domotica e strumentazione comunque utile ai fini della migliore permanenza degli ospiti nell'appartamento.

6. Cronoprogramma

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipie		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
A.2 – Valutazione multidimensionale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
A.3 – Progettazione individualizzata		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
A.4 – Attivazione sostegni		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
B – Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi																	
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative																	
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni		x	x	x	x	x	x										
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza																	
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria				z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	12	0	0	4				4				4					